

Progetto "Pavia in rete"

Sistemi culturali integrati: le 'buone prassi' di business planning e reportistica sociale in Italia

Giornate di formazione per operatori del settore culturale

Pavia, Sala Conferenze, Castello Visconteo, Viale XI Febbraio 35

22 Aprile 2015

Il patrimonio culturale di inestimabile valore di cui dispone l'Italia, al primo posto al mondo tra i Paesi dotati di Patrimonio e Cultura (*Futurebrand, Country Brand Index 2012-2013*), non consente di tralasciare il rinnovamento manageriale del settore. La notevole riduzione della spesa pubblica che ha interessato il settore culturale italiano nell'ultimo decennio, nonostante l'andamento crescente dei consumi culturali e ricreativi, rafforza la consapevolezza della natura aziendale degli istituti di cultura (Federculture, 2013; 2009; MBACT – Ufficio statistica, 2014).

Tale approccio manageriale, lungi dal rendere il patrimonio culturale oggetto passivo delle logiche di mercato, rende le istituzioni culturali capaci di gestire strategicamente i cambiamenti e le innovazioni del contesto in cui operano. È necessario che le istituzioni culturali gestiscano il proprio patrimonio, tangibile e intangibile, ed il contesto in cui operano non solo in un'ottica "qualitativa", ma anche economico-finanziaria e patrimoniale.

Tuttavia, un'azienda non sopravvive senza una adeguata legittimazione istituzionale e politica degli attori economici e sociali del territorio, soprattutto nel settore culturale per il quale la produzione di cultura determina un legame osmotico con il territorio per la "creazione di valore". Pertanto le istituzioni culturali sono "attori focali" del sistema culturale locale, collegandone i "nodi" e facilitando l'accesso alle risorse critiche del sistema. La logica di rete affinché possa essere efficace ed efficiente deve garantire meccanismi di integrazione nei vari livelli gestionali: dalla pianificazione strategica, al controllo (in itinere e ex-post) e alla valutazione. Per ultimo, ma non per importanza, la logica di rete permette di interagire in modo strutturato e bilaterale con il territorio al fine di garantire l'efficacia del processi di *Accountability*, non trascurando alcun aspetto delle aziende in oggetto. Infatti, attraverso una "reportistica integrata" il sistema culturale assolve ad una funzione di rendicontazione della sua dimensione culturale, sociale, economica e finanziaria. I contenuti del progetto formativo, il cui programma è di seguito dettagliato, mirano a trasferire competenze circa le logiche del networking nell'ambito dei processi gestionali di pianificazione, controllo e rendicontazione di un sistema culturale integrato, quale "Pavia in rete". Durante il percorso formativo verrà enfatizzato l'uso di strumenti gestionali di supporto (Analisi SWOT, BSC, Business Planning, Budget strategico, Stakeholder Engagement, Customer Satisfaction, Social Reporting) ai processi appena menzionati.

Pavia in rete

è un progetto di



con il contributo di



Programma

- 14,00** **Saluti di apertura**
- 14,15-14,30** *I sistemi culturali integrati: Business Planning e Reportistica Sociale*
Michela Magliacani, Prof. Associato di Economia Aziendale, Università di Pavia
- 14,30-15,15** *Il piano strategico del Comune di Cuneo: il sistema integrato degli attori culturali*
Alessandro Spedale, Assessore alla Cultura del Comune di Cuneo
- 15,15-16,00** *Il piano strategico del Comune di Pesaro: il sistema integrato degli attori culturali*
Daniele Vimini, Assessore alla Bellezza del Comune di Pesaro
- 16,00-16,45** *Il sistema integrato degli attori culturali: la Fondazione Musei Senesi*
Elisa Bruttini, Responsabile scientifica della Fondazione Musei Senesi
- 16,45-17,30** *Chiusura dei lavori*

Info: iscrizioni a segreteria@fondazioneromagnosi.it 0382.539676

Pavia in rete

è un progetto di



con il contributo di

